



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI PROPRIETARI E SOCI DI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E DOCUMENTI ALLEGATI

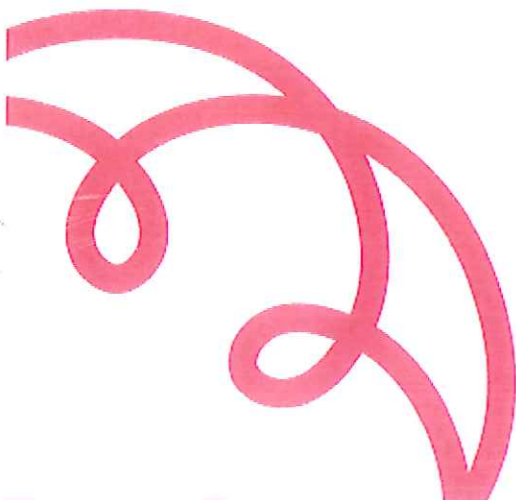
AREA DI DELEGA

CONTABILITÀ E REVISIONE DEGLI
ENTI LOCALI E DELLE SOCIETÀ A
PARTECIPAZIONE PUBBLICA

CONSIGLIERI DELEGATI

CRISTINA BERTINELLI

GIUSEPPE VENNARI





Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Ricercatrice Area Enti Pubblici FNC*



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti



Premessa

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

ANCREL
Associazione Nazionale
Controlli e Revisioni

COMUNE DI SCARMAGNO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BARONI FEDERICO

Comune di GARGALLO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Scarmagno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino li 16 giugno 2023

L'Organo di revisione
DOTT. BARONI FEDERICO



Sommario

<i>INTRODUZIONE</i>	6
<i>Verifiche preliminari</i>	6
<i>CONTO DEL BILANCIO</i>	7
<i>Il risultato di amministrazione</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	12
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	16
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	17
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	19
<i>EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA</i>	20
<i>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</i>	20
<i>CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</i>	21
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	22
<i>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</i>	22
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	22
<i>CONCLUSIONI</i>	22

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Federico Baroni revisore unico

- ♦ ricevuto in data 09 giugno 2023 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvato con delibera della giunta comunale n. 36 del 21/04/2023, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 06/02/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le variazioni di bilancio

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 802 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente *non è istituito* a seguito di processo di unione;
- l'Ente *non è istituito* a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP;
- l'Ente *non ha avuto la necessità* di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, non trovandosi nella fattispecie descritta;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; *(indicare quale tra le seguenti)*

In merito ai contratti sopra indicati l'Organo di revisione ha verificato che *non sussistono* le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance".

- nel corso dell'esercizio 2022, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023 (del. G.C. n. 3-4 del 21/01/2023), allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha effettuato le rendicontazioni dei contributi straordinari ricevuti in base alle disposizioni dell'ente erogatore;
- nel corso dell'esercizio l'Ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, *non trovandosi nella fattispecie descritta*;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un *avanzo* di Euro 678.008,51 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				1.398.891,67
RISCOSSIONI	(+)	129.911,53	1.213.086,76	1.342.998,29
PAGAMENTI	(-)	148.611,88	1.183.037,57	1.331.649,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.410.240,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.410.240,51
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	122.657,45	198.261,23	320.918,68
RESIDUI PASSIVI	(-)	336.088,12	369.568,98	705.657,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			14.713,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			332.780,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			678.008,51

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.245.307,50	€ 950.286,96	€ 678.008,51
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 319.433,06	€ 127.807,41	€ 193.096,65
Parte vincolata (C)	€ 44.758,55	€ 23.947,21	€ 49.216,41
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.485,02	€ 53.742,47	€ 109.946,89
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 879.630,87	€ 744.789,87	€ 325.748,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Ridistribuzione				Parte destinata agli investimenti
			Provv.	Provv. riserva	Provv. riserva	Salleg.	Tutela	Altre	Altre	
Apertura del conto bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 355.301,00	€ 355.301,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altre modalità di utilizzo	€ 47.226,00	€ 47.226,00								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 53.742,00									€ 53.742,00
Valore della parte non utilizzata	€ -	€ 312.232,67	€ 100.222,35	€ -	€ 21.565,00	€ 10.163,50	€ 11.501,95	€ -	€ -	€ 0,47
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 141.258,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 171.048,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 347.493,58
SALDO FPV	-€ 176.445,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.777,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 69.202,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.425,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 141.258,56
SALDO FPV	-€ 176.445,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.425,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 486.249,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 464.037,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 678.008,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		123.475,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	43.525,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.475,44
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		76.474,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	21.764,04
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		54.710,89
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		45.069,73
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.793,76
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.275,97
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		23.275,97
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		168.545,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		43.525,20
Risorse vincolate nel bilancio		25.269,20
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		99.750,90
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		21.764,04
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		77.986,86

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 168.545,30
- W2 (equilibrio di bilancio): € 99.750,90
- W3 (equilibrio complessivo): € 77.986,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ 14.713,19
FPV di parte capitale	€ 171.048,44	€ 332.780,39
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 14.713,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 14.713,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 28.194,66	€ 171.048,44	€ 332.780,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 28.194,66	€ 171.048,44	€ 321.198,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 11.582,07
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	14.713,19
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	14.713,19

12

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 35 del 21/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 35 del 21/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 276.345,98	€ 129.911,53	€ -	-€ 146.434,45
Residui passivi	€ 553.902,25	€ 148.611,88	€ -	-€ 405.290,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 8.681,16
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 19.255,16	€ 55.012,04
Gestione servizi c/terzi	€ 4.521,84	€ 5.509,05
MINORI RESIDUI	€ 23.777,00	€ 69.202,25

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato verbalmente.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha ricevuto comunicazione che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dal Responsabile del Servizio Finanziario, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 65.880,64		€ -	€ 13.077,16	€ 109.419,62	€ 188.377,42
Titolo II	€ -			€ 453,89	€ 15.404,63	€ 15.858,52
Titolo III	€ -			€ 1.681,48	€ 7.437,21	€ 9.118,69
Titolo IV	€ 36.949,97		€ -	€ -	€ 62.383,13	€ 99.333,10
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ -		€ 4.189,76	€ 424,55	€ 3.616,64	€ 8.230,95
Totali	€ 102.830,61	€ -	€ 4.189,76	€ 15.637,08	€ 198.261,23	€ 320.918,68

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	€ 3.296,97	€ 4.182,00	€ 5.691,32	€ 25.149,74	€ 181.087,48	€ 219.407,51
Titolo II	€ -	€ 67.671,53	€ 1.346,33	€ 26.208,19	€ 159.939,48	€ 255.165,53
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 202.526,32			€ 15,72	€ 28.542,02	€ 231.084,06
Totali	€ 205.823,29	€ 71.853,53	€ 7.037,65	€ 51.373,65	€ 369.568,98	€ 705.657,10

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	177.743,53	235.722,09	294.647,87	270.645,81	35.998,64	35.998,64	80.792,59	80.550,21
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	102,25	24.002,06	0,00	0,00	1.748,51		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,04	8,15	0,00	0,00	4,86		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	35.035,68	46.811,61	63.425,68	51.021,59	31.920,39	89.832,09	107.012,17	77.369,80
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	27.540,68	9.577,06	0,00	5,68	45.697,09		
	Percentuale di riscossione	0,00	58,83	15,10	0,00	0,02	50,87		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	431,00	0,00	0,00	252,90	1.930,80	152,60	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	252,90	1.930,80	152,60		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3.083,08	535,38	0,00	0,00	1.991,62	2.127,62	6.385,31	3.145,50
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	535,38	0,00	0,00	1.991,62	1.071,62		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00	50,37		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.410.240,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.410.240,51

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti non sussistendo la fattispecie;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00 come da delibera 21 del 16 marzo 2023;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **161.750,59**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, la corrispondente riduzione del FCDE, l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto, l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, **come da parere rilasciato in data 21.04.2023 in riferimento alla delibera del riaccertamento dei residui**;

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, verificata la situazione delle società controllate/partecipate dall'Ente, in relazione agli adempimenti connessi, rileva che non ricorre la fattispecie e quindi non risulta necessario alcun accantonamento, come nell'anno 2021.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.200,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	3.585,06
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.261,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.846,06

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono stati iscritti ulteriori accantonamenti

Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie come da delibera 22 del 28 febbraio 2023

Analisi delle entrate e delle speseEntrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	843.911,45	851.392,76	100,89
Titolo 2	78.518,44	78.316,79	99,74
Titolo 3	112.001,00	113.072,75	100,96
Titolo 4	2.186.377,53	196.310,41	8,98
Titolo 5	0,00	0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	
Sanzioni per violazioni codice	x	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	
Proventi acquedotto	<i>non ricorre la fattis</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre la fattis</i>	

17

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono in linea con il trend storico

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono in linea con il trend storico e con il Piano Economico Finanziario

Contributi per permessi di costruire

La destinazione è stata alla parte investimenti; nessuna percentuale applicata alla spesa corrente nel triennio 2020/2021/2022

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono in linea con il trend storico

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonament o Competenza Esercizio 2022	FCDE Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 209.299,36	€ 164.505,41	€ 31.526,00	€ 80.550,21
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 113.189,26	€ 96.009,18	€ 6.948,00	€ 77.369,80
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 9.630,40	€ 9.630,40	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 332.119,02	€ 270.144,99	€ 38.474,00	€ 157.920,01

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	165.216,73	214.731,28	49.514,55
102	imposte e tasse a carico ente	15.201,18	17.154,26	1.953,08
103	acquisto beni e servizi	531.994,06	596.309,71	64.315,65
104	trasferimenti correnti	70.230,61	61.117,02	-9.113,59
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.405,75	1.195,44	-210,31
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.271,27	1.158,51	-4.112,76
110	altre spese correnti	55.707,40	56.605,20	897,80
TOTALE		€ 845.027,00	€ 948.271,42	103.244,42

18

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	189.774,60	304.242,46	114.467,86
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2.642,79	0,00	-2.642,79
205	Altre spese in conto capitale	25.319,60	124.309,27	98.989,67
TOTALE		€ 217.736,99	€ 428.551,73	210.814,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

19

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra nel limite di spesa previsto dalla normativa vigente**.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

Non ricorre la fattispecie

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** il limite previsto

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale

fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Il termine di invio per la certificazione 2022 Covid-2019 è il 31.05.2023.

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non* è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* utilizzato la quota dell'avanzo di amministrazione, per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto

2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE
S.C.S.S. Spa	0,72%
SMAT SPA	0,00002%

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

21

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2022 con deliberazione consiliare n. 36 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file xls scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/index.html.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022 come da allegati alla delibera di rendiconto 2022.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non ricorre la fattispecie.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FEDERICO BARONI



